

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
CORIGLIO ZANIER

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Antonella NARDINI

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge Regionale 11.12.2003 n. 21 e s.m. il sottoscritto impiegato designato certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e vi è rimasta per quindici giorni consecutivi dal **26/04/2018** al **11/05/2018**.

Socchieve, _26-4-2018__

L'IMPIEGATO ADDETTO
Irma DE CANDIDO

ORIGINALE

N° 17 del Reg. Del



COMUNE DI SOCCHIEVE

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

SEDUTA del 21/04/2018

OGGETTO: Legge Regionale 23.02.2007 n° 5; – D.P.Reg. 20.03.2008, n° 086/Pres., articolo 17;
Adozione del progetto di Variante Urbanistica n° 14 al Piano Regolatore Generale Comunale

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventuno** del mese di **aprile** convocato per le ore **16.00**, con avviso e ordine del giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **Pubblica**

Sono intervenuti:

Nominativo	Carica	Presente	
CORIGLIO ZANIER	Sindaco	Si	
LUCIANO MAZZOLINI	Consigliere	Si	
SABRINA CORADAZZI	Consigliere	Si	
DORA ADAMI	Consigliere	Si	
ARISTIDE MECCHIA	Consigliere	Si	
ELENA DORIGO	Consigliere	Si	
IGOR CORADAZZI	Consigliere	Si	
GUGLIELMO DEL BIANCO	Consigliere		No
ROBERTO CORADAZZI	Consigliere	Si	
ALBINO TOSON	Consigliere	Si	
BARBARA FACHIN	Consigliere		No
ROBERTO FACHIN	Consigliere	Si	
CLORI MICHELETTO	Consigliere	Si	
		11	2

Delibera immediatamente
eseguibile Art. 1, comma 19,
L.R. n.21/2003

Assiste il Segretario comunale Sig. **Dott.ssa Antonella NARDINI**.

Assume la presidenza il Sig. **CORIGLIO ZANIER** nella sua qualità di **Sindaco**.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Legge Regionale 23.02.2007 n° 5; – D.P.Reg. 20.03.2008, n° 086/Pres., articolo 17;
Adozione del progetto di Variante Urbanistica n° 14 al Piano Regolatore Generale Comunale.-

Il Sindaco illustra l'argomento e spiega che trattasi di una variante non sostanziale che ha origine dalla necessità di rispondere alle problematiche emerse in fase di gestione nonché recepire alcune richieste di modifiche presentate dai privati si tratta di modifiche di dettaglio coerenti con il Piano Struttura. Particolare novità è rappresentata dal censimento degli stavoli presenti sul territorio. Ne sono stati censiti ben n. 83 e si tratta di un elenco di edifici isolati utilizzati come stavoli e case rurali con lo scopo di riconoscere e tutelarne lo specifico valore documental, architettonico e paesaggistico.

Al riguardo interviene il consigliere Toson Albino il quale rileva che dall'elenco manca lo stavolo denominato "Zocs di Monteriu" ed il Sindaco assicura che farà presente al redattore della variante per le eventuali modifiche.

Ultimati gli interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **PREMESSO** che il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di SOCCHIEVE è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 15, adottata nella seduta del 18.07.2003, esecutiva a termini di legge, e che successivamente sono state approvate n° 13 (tredici) varianti parziali allo stesso strumento di pianificazione urbanistica comunale;
- **RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n° 40, adottata nella seduta del 26.07.2007, esecutiva a termini di legge, con cui sono state approvate, tra l'altro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 della Legge Regionale n° 52/1991, le direttive per la formazione delle Varianti al P.R.G.C.;
- **RITENUTO** di dover procedere ad alcuni aggiornamenti e adeguamenti puntuali dell'assetto zonizzativo e normativo, motivati da esigenze di carattere pubblico e privato intervenute durante la fase di gestione dello strumento urbanistico comunale, oltre che ad effettuare la ricognizione degli edifici isolati (già fabbricati rurali) presenti nell'ambito del territorio comunale;
- **RILEVATO** che tali aggiustamenti, di natura puntuale e riguardanti, per lo più, zone urbane, rientrano nelle facoltà di variazione della "flessibilità" dello stesso strumento urbanistico comunale in quanto osservano i limiti di soglia delle strategie del piano stesso (piano struttura);
- **PRESO ATTO** che la variante n° 14 al P.R.G.C. del Comune di SOCCHIEVE si occupa di:
 - modificare in modo puntuale le Norme di Attuazione per migliorare la gestione del piano;
 - modificare in modo puntuale la zonizzazione per un aggiornamento minimo delle previsioni, con aggiunta e contestuale eliminazione di aree edificabili, allargamento e spostamento di parte della viabilità e modifica degli standard;
 - ricognizione e schedatura puntuale di tutti gli edifici isolati presenti nell'ambito del territorio comunale;
- **VISTI** ed esaminati gli elaborati costituenti il progetto di variante n° 14 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) redatti, dalla professionista incaricata CIGALOTTO dott.arch. Paola, con studio tecnico professionale in UDINE, in data 18.04.2018, e segnatamente:
 - relazione illustrativa;
 - elaborati grafici;
 - modifica alle Norme di Attuazione;
 - relazione paesaggistica;
 - rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità – verifica di significatività dell'incidenza sui siti di "Natura 2000";
 - relazione di cui all'articolo 8 della Legge Regionale 25.09.2015, n° 21;
 - localizzazione edifici isolati di interesse storico paesaggistico;
 - schede edifici isolati di interesse storico paesaggistico;
 - dichiarazioni ed asseverazioni;

- **VISTA** la relazione geologica redatta, dal professionista incaricato PASCOLO dott.geol. Giovanni, con studio tecnico professionale in TOLMEZZO, in data dicembre 2017;
- **VISTO** il parere favorevole n° 06/2018 di data 26.02.2018, con prescrizioni, del Servizio Geologico della Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Area tutela geologico-idrico-ambientale della Regione Autonoma FRIULI VENEZIA GIULIA, emesso a norma degli articoli 10 e 11 della Legge Regionale 09.05.1988, n° 27, e dell'articolo 20, comma 2, della Legge Regionale 11.08.2009, n° 16;
- **RICORDATO**, che a norma dell'articolo 63 della Legge Regionale 23.02.2007, n° 5, così come modificata dalla Legge Regionale 25.09.2015, n° 21, viene stabilito che il Comune può adottare, con le procedure stabilite dal regolamento di attuazione, varianti a livello comunale agli strumenti urbanistici e che la presente variante costituisce "variante a livello comunale" e, come tale, risulta normata dall'articolo 17 del D.P.Reg. 20.03.2008, n° 086/Pres.;
- **RILEVATO** che la Variante n° 14, così come redatta, non interessa beni vincolati dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- **CHE** a tal fine è stata predisposta la specifica relazione paesaggistica come previsto dal comma 11 dell'articolo 17 del D.P.Reg n° 086/2008, dalla quale si evince che, con le modifiche introdotte dalla variante, non si riscontrano effetti diretti o indiretti su beni materiali o sul patrimonio culturale in quanto le modifiche stesse non incidono su siti e aree naturali protette;
- **RILEVATO**, inoltre, che la Variante n° 14, così come redatta non prevede mutamenti di destinazione di beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione;
- **RILEVATO**, altresì, che le modifiche normative e cartografiche non producono effetti significativi sui Siti d'Importanza Comunitaria (S.I.C.), Aree di Rilevante Interesse Ambientale (A.R.I.A.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) presenti nell'ambito del territorio comunale, come da relazione di verifica redatta dalla professionista incaricata in data 18.04.2018, relativa alla Variante n° 13 al P.R.G.C., avente i contenuti di cui all'Allegato I^a - Parte II^a - del Decreto Legislativo 03.04.2006, n° 152, e successive modifiche ed aggiunte;
- **ATTESO** che, a norma dell'articolo 4 della Legge Regionale 05.12.2008, n° 16, la Giunta Comunale, con deliberazione n° 47, adottata in data odierna, immediatamente eseguibile a norma dell'articolo 1, comma 19, Legge Regionale 11.12.2003, n° 21, così come modificato dall'articolo 17 – comma 12 – della Legge Regionale n° 17/2004, ha ritenuto di non sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) il progetto di che trattasi, secondo quanto previsto dalla relazione di verifica redatta dalla professionista incaricata in data 18.04.2018;
- **VISTA** la comunicazione di avvio del procedimento emessa in data 17.01.2018 – prot. n° 0000801/2018 – emanato a norma degli articoli 13 e 14 della Legge Regionale 20.03.2000, n° 7, e dell'articolo 11 del D.P.R. 08.06.2001, n° 327;
- **RILEVATO** che la analoga comunicazione di avvio del procedimento emessa in data 17.01.2018 – prot. n° 0000801/2018 – è stata pubblicata, a norma dell'articolo 11 del D.P.R. 08.06.2001, n° 327, sul quotidiano "Messaggero Veneto" nella giornata del 21.02.2018;
- **PRESO ATTO** che, in conseguenza dell'emanazione dell'avvio del procedimento di cui ai punti precedenti, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni da parte di terzi privati in merito all'adozione della variante in parola;
- **VISTA** la Legge Regionale 23.02.2007, n° 5, in particolare l'articolo 63 bis;
- **VISTO** l'articolo 17, comma 1, lettera e), del D.P.Reg. 20.03.2008, n° 086/Pres.;
- **VISTO** l'articolo 25 della Legge Regionale 25.09.2015, n° 21;
- **VISTA** la Legge Regionale 11.12.2003, n° 21, così come modificato dall'articolo 17 – comma 12 – della Legge Regionale n° 17/2004;
- **VISTO** lo Statuto Comunale;

- **Acquisito** il parere favorevole reso sulla proposta di deliberazione dal responsabile del servizio tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 8 , contrari n. 1 (il consigliere Micheletto Clori), astenuti n. 2 (i consiglieri Fachin Roberto e Toson Albino) resi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di dare atto di quanto in premessa indicato;
- 2) di prendere atto che, in conseguenza dell'emanazione dell'avvio del procedimento di cui alle premesse, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni da parte di terzi privati in merito all'adozione della variante in parola;
- 3) di adottare la Variante n° 14 (quattordici) al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 63 della Legge Regionale 23.02.2007, n° 5, e dell'articolo 17 del D.P.Reg. 20.03.2008, n° 086/Pres., così come redatta dalla professionista incaricata CIGALOTTO dott.arch. Paola, con studio tecnico professionale in UDINE, in data 18.04.2018;
- 4) di riconoscere, quali elementi costituenti della Variante n° 14 al P.R.G.C., i seguenti elaborati:
 - ✚ relazione illustrativa;
 - ✚ elaborati grafici;
 - ✚ modifica alle Norme di Attuazione;
 - ✚ relazione paesaggistica;
 - ✚ rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità – verifica di significatività dell'incidenza sui siti di "Natura 2000";
 - ✚ relazione di cui all'articolo 8 della Legge Regionale 25.09.2015, n° 21;
 - ✚ localizzazione edifici isolati di interesse storico paesaggistico;
 - ✚ schede edifici isolati di interesse storico paesaggistico;
 - ✚ dichiarazioni ed asseverazioni;
- 5) di incaricare il Responsabile del Servizio Tecnico a sovrintendere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto;
- 6) di dichiarare, con separata votazione e con l'esito della prima, il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'articolo 1, comma 19, Legge Regionale 11.12.2003, n° 21, così come modificato dall'articolo 17 – comma 12 – della Legge Regionale n° 17/2004.-